

Una Cattedrale ordinata e servita



La Cattedrale viene tenuta ordinata e pulita prima di tutto dalle Suore, che provvedono anche alla preparazione delle celebrazioni normali e straordinarie. Il **venerdì pomeriggio** è dedicato alle pulizie settimanali di

tutta la Cattedrale e dei luoghi adiacenti, come ufficio parrocchiale e sagrestia. Preziosa l'opera di **alcune persone volontarie**, alcune delle quali sono fedeli da molti anni.

E' un servizio e un privilegio davanti al Signore e alla comunità!

In questo lavoro ci sono sempre **posti liberi**. **Grazie** a chi si vuole mettersi a disposizione, anche per un'ora alla settimana o un'ora al mese.

La foto si riferisce alla celebrazione di Martedì 20 settembre in comunione con l'incontro del Papa con rappresentanti di altre religioni, Assisi

Venerdì 30 settembre ore 21 in Cattedrale

PAROLA, ADORAZIONE, SILENZIO

in comunione con

Santa Teresa del Bambin Gesù



C'è qualcuno che ha interesse...

... o curiosità di conoscere qualcosa di più sui **Vangeli**, sulla **realtà non esteriore ma profonda e spirituale della Chiesa**, della **sua storia** e del **suoi insegnamento sociale?**...

C'è qualcuno che personalmente si interroga sulla **solidità della sua fede**, della sua **conoscenza della Parola di Dio** e sulla serietà, profondità e **consapevolezza della sua appartenenza alla Chiesa** e che avrebbe il **desiderio di aiutare altri fratelli a crescere nella fede?**....

Così il Vescovo Adriano, nel pieghevole di presentazione, invita alla **Scuola diocesana di teologia**

Temi del prossimo corso:

La Bibbia: i Vangeli

don Gastone Boscolo

Giovedì 13-20-27 ottobre,

3-10-17-24 novembre

Il mistero della Chiesa

don Angelo Busetto

1-15 dicembre; 12-19-26 gennaio;

2-9 febbraio

Morale sociale

don Francesco Zenna

16-23 febbraio;

2-9-16-23-30 marzo

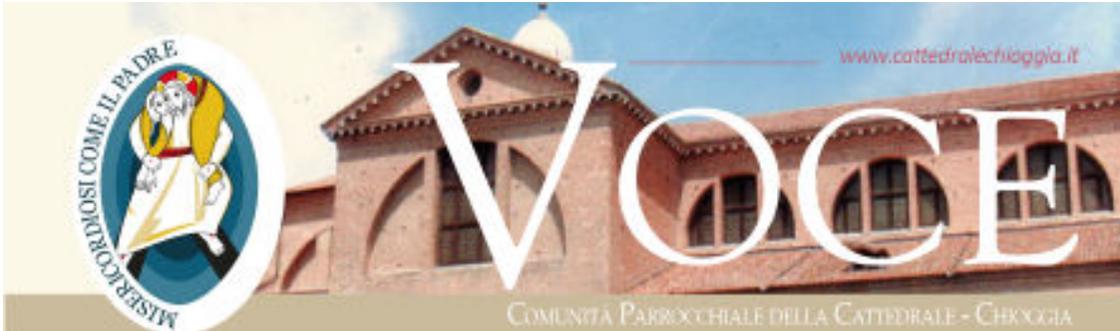
Storia della Chiesa

don Alfredo Mozzato

6-20-27 aprile

4-11-18-25 maggio

Giovedì ore 20.30-22.30
Istituto Cavanis, Chioggia



Domenica 25 Settembre 2016 | **26a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

Che ne te fai dei tuoi beni?

Fai buon uso della vita.

"Che vale la vita, se non per essere donata?" (Claudel, *Annuncio a Maria*).

I beni che abbiamo, ci rendono felici?

Tempo, energie, proprietà: quando li condividiamo, diventiamo più ricchi.

Il vangelo racconta la parabola del ricco che mangia a crepappelle e del povero Lazzaro alla sua porta.

Gesù ci spinge a condividere i nostri beni, non solo per fare del bene agli altri, ma anche per nostro vantaggio nell'altra vita: paradiso o inferno?



Orari Sante Messe Cattedrale

Messa festiva: Sabato ore 18

Domenica ore 10.15 - 12 - 18

Messa feriale: Questa settimana

ore 8: Lodi e Messa - ore 18: Santa Messa

Da lunedì 3 ottobre

riapre la Chiesa di San Francesco

Adorazione ore 15.30; S. Messa ore 18

Catechismo Ragazzi

Sabato ore 15.30 in Cattedrale

i ragazzi preparano la *Messa della domenica*

Domenica ore 10.15: Santa Messa

E' bene essere in Chiesa alle ore 10

Genitori e ragazzi ricevono in parrocchia

il foglio di Iscrizione al catechismo e il

Vademecum della Messa

Santi della Settimana

- *Lunedì 26 Settembre*

- *Martedì 27*

- *Giovedì 29*

- *Venerdì 30*

- *Sabato 1 Ottobre*

Santi Cosma e Damiano

San Vincenzo de Paoli

Santi Arcangeli Michele,

Gabriele, Raffaele

San Girolamo

Santa Teresa

del Bambino Gesù

Prima della Scuola

... passa per una preghiera

e un saluto a Gesù

in Cattedrale

o a San Pieretto,

chiesa del Crocifisso.

Fa bene a te

e... alla scuola!

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Telefono 041 400496 - 338 6539107 (Don Angelo) | donangelobusetto@virgilio.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065

www.cattedralechioggia.it - www.latraversata.it
Composizione e Stampa a cura di [DeltaGrafic](http://DeltaGrafic.com) | deltagrafic.chioggia@tiscali.it | Stampato su carta riciclata



N° 24/2016 - Anno XLI

Lectures del Giorno
Am 6,1,4-7 - Sal 145 - 1Tm 6,11-16 - Lc 16,19-31



Il percorso del "Dolore Innocente"

Era un libretto di poche pagine, a caratteri eleganti: **"Pedagogia del dolore innocente"** prima edizione in data 29 febbraio 1956, giorno seguente la morte del suo autore, don Carlo Gnocchi. Ora una nuova edizione dell'editrice San Paolo. In copertina la foto di don Gnocchi che abbraccia un bambino.

Rileggerlo oggi è ancora più sconvolgente, dopo che i giornali hanno riferito la notizia dell'eutanasia praticata in Belgio a un **bambino**. Tra la 'Pedagogia del dolore innocente'

e il bambino eliminato con l'eutanasia, corre un abisso.

Il senso dell'umano, descritto nel libretto di don Gnocchi, e da lui vissuto dapprima con i mutilatini di guerra vittime dei bombardamenti e della bombe tranello, e poi con i bambini colpiti dalla poliomelite, appare totalmente abolito dalla 'orribile pietà' dell'eutanasia su un bambino.

E' strappato alle radici il **senso cristiano del dolore**, la sua partecipazione al sacrificio redentore di Cristo, con il quale don Gnocchi ha alleviato la sofferenza innocente dei bambini, accompagnandoli con affetto fino alla croce di Gesù.

Quando il **cristianesimo sparisce** dalla mente e dal cuore delle persone si aprono strade di solitudine e di disperazione, fino a imboccare come unica soluzione l'abolizione – soffice e comunque violenta – delle persone.

Rimane il nulla: per non soffrire e far soffrire, uccidere i bambini. Con lo stesso metodo, uccidere vecchi e malati. Alla radice, togliere la vita del bambino concepito.

Ma la nostra, non era la civiltà delle soluzioni tutte possibili? La scienza, non avrebbe risolto ogni bisogno? La perfetta organizzazione statale, e le leggi assolutamente paritarie, non avrebbero eliminato ogni discriminazione, garantendo i diritti di ciascuno e un livello dignitoso di vita?

Il mondo eugenetico si circonda di barriere protettive. Le aziende farmaceutiche conservano i geni del futuro in attesa di formare una razza pura, sana, protetta!

Don Gnocchi, e una schiera senza fine di uomini, di cristiani e di santi, proseguono il cammino che giunge al Calvario e procede oltre il sepolcro fino alla vita nuova della risurrezione. E' così forte la carità, così energica la speranza, così vera la fede, che la vita risorge ogni terzo giorno.

Don Angelo

Eutanasia

Nella lingua greca significa 'buona morte'. In realtà, l'eutanasia avviene quando si provoca 'in modo dolce' la morte di una persona, attraverso un'azione diretta o una omissione di cure possibili.

Da evitare comunque ogni "accanimento terapeutico" che prolungasse solo una vita di dolore.

Occorre sostenere chi soffre attraverso le cure contro il dolore.

Vere medicine sono la vicinanza delle persone e la speranza cristiana.

Cosa vuol dire Pace



Pace, un filo di speranza che collega la terra al cielo, una parola tanto semplice e difficile al tempo stesso.

Pace vuol dire Perdono che, frutto della conversione e della preghiera, nasce dal di dentro e, in nome di Dio, rende possibile sanare le ferite del passato.

Pace significa Accoglienza, disponibilità al dialogo, superamento delle chiusure, che non sono strategie di sicurezza, ma ponti sul vuoto.

Pace vuol dire Collaborazione, scambio vivo e concreto con l'altro, che costituisce un dono e non un problema, un fratello con cui provare a costruire un mondo migliore.

Pace significa Educazione: una chiamata ad imparare ogni giorno la difficile arte della comunione, ad acquisire la cultura dell'incontro, purificando la coscienza da ogni tentazione di violenza e di irrigidimento, contrarie al nome di Dio e alla dignità dell'uomo.

Noi qui, insieme e in pace, crediamo e speriamo in un **mondo fraterno**. Desideriamo che uomini e donne di religioni differenti, ovunque si riuniscano e creino concordia, specie dove ci sono conflitti.

Il nostro futuro è vivere insieme. Per questo siamo chiamati a liberarci dai pesanti fardelli della diffidenza, dei fondamentalismi e dell'odio. I credenti siano *artigiani di pace* nell'invocazione a Dio e nell'azione per l'uomo!

Meditazione di Papa Francesco ad Assisi, 20 settembre 2016

La sete di Gesù

Di fronte a Gesù crocifisso risuonano anche per noi le sue parole: «Ho sete».

Di che cosa ha sete il Signore? Certo di acqua, elemento essenziale per la vita. Ma soprattutto ha sete di amore, elemento non meno essenziale per vivere. Ha sete di donarci l'acqua viva del suo amore, ma anche di ricevere il nostro amore... Il Signore è infatti dissetato dal nostro amore compassionevole, è consolato quando, in nome suo, ci chiniamo sulle miserie altrui.

Nel giudizio chiamerà "benedetti" quanti hanno dato da bere a chi aveva sete, quanti hanno offerto amore concreto a chi era nel bisogno: «Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».

Papa Francesco ad Assisi

«Non esiste un dio della guerra, quello che vuole la guerra è il diavolo che vuole uccidere tutti». L'ha detto Papa Francesco ad Assisi Martedì 20 settembre, di fronte a cinquecento leader religiosi ed esponenti della cultura di tutto il mondo. Francesco ha salutato anche i rifugiati con i quali ha pranzato, venticinque persone in fuga dalla guerra e tra questi Maria, sei anni, una bimba di Damasco. Nell'omelia mattutina a Santa Marta, prima della partenza, ha detto: «Oggi, uomini e donne di tutte le religioni, ci recheremo ad Assisi. Non per fare uno spettacolo: semplicemente per pregare e pregare per la pace».